

COMUNICATO STAMPA

BdM Banca, approvati i risultati al 30 giugno 2025

Utile netto pari a 24,4 milioni rispetto agli 11,5 milioni del 30 giugno 2024

Cresce il sostegno a famiglie e imprese: +41% le erogazioni di finanziamenti

- Prosegue l'importante crescita della redditività con un utile netto pari a 24,4 milioni di euro rispetto agli 11,5 milioni registrati al 30 giugno 2024.
- Cresce il sostegno al territorio con 705,6 milioni di euro di finanziamenti a famiglie e imprese erogati nel periodo, rispetto ai circa 500,3 milioni di euro del primo semestre 2024, e cresce la raccolta totale (+3,1%), confermando l'apprezzamento della clientela nei confronti di BdM Banca.
- Crescono le commissioni nette del 17% rispetto al dato del 30 giugno 2024.
- In forte riduzione il cost/income che scende al 62,5%, rispetto al 77,9% di giugno 2024.
- Importante attività di *derisking* del semestre con 126 milioni di crediti *non performing* in corso di cessione: operazione Phoenix.
- Migliora l'NPE ratio lordo attestandosi al 5% dal 6,9% del 31 dicembre 2024 e il netto al 2,6% dal 3,8% del 31 dicembre 2024. *Coverage* al 49,6% rispetto al 47,6% del 31 dicembre 2024.
- Crescita organica dei coefficienti di solidità patrimoniale: Total Capital ratio al 15,76% rispetto al 14,93% del 31 dicembre 2024.

Bari, 5 agosto 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di BdM Banca ha approvato i risultati al 30 giugno 2025.

Il primo semestre 2025 si chiude con un importante miglioramento delle performance di BdM Banca che registra un utile netto pari a **24,4 milioni** di euro rispetto agli 11,5 milioni di euro registrati al 30 giugno 2024. Cresce del 41% il sostegno al territorio con **705,6 milioni** di finanziamenti a famiglie e imprese. Nel primo semestre si rileva una importante attività di *derisking* con **126 milioni di crediti non performing in corso di cessione (operazione Phoenix)**. Il *cost/income* si attesta al **62,5%**, in forte discesa dal 77,9%.

Più nel dettaglio:

- Il primo semestre 2025 registra un **utile netto di 24,4 milioni** di euro rispetto all'utile netto di 11,5 milioni di euro al 30 giugno 2024.
- **+1,9% il Margine di interesse, pari a 113,8 milioni di euro al 30 giugno 2025** rispetto a 111,7 milioni di euro al 30 giugno 2024.
- **+17% le Commissioni nette pari a 60,7 milioni di euro in confronto ai 51,9 milioni di euro al 30 giugno 2024.**

- **+19,6% il Margine di intermediazione pari a 192,2 milioni di euro rispetto ai 160,8 milioni di euro al 30 giugno 2024.**
- **In forte riduzione il cost/income¹ che scende al 62,5% del 30 giugno 2025 rispetto al 77,9% del 30 giugno 2024**
- **+4,9% gli Impieghi netti a clientela², con 5.935,2 milioni di euro al 30 giugno 2025 rispetto a 5.657,3 milioni di euro al 31 dicembre 2024.**
- **+3,1% la Raccolta totale da clientela³, pari a 11.508,4 milioni di euro al 30 giugno 2025 rispetto a 11.159,2 milioni di euro al 31 dicembre 2024.**
- **In calo l'NPE ratio lordo e netto, rispettivamente, al 5% e al 2,6% (6,9% e 3,8% al 31 dicembre 2024), grazie anche all'operazione di derisking.**
- **In crescita i coefficienti di solidità patrimoniale: Cet1/Tier1 ratio pari al 13,98% (12,99% al 31 dicembre 2024), e Total Capital ratio pari al 15,76% (14,93% al 31 dicembre 2024).**

In particolare, il risultato economico evidenzia:

- a) margine di intermediazione pari a 192,3 milioni di euro (+19,6% rispetto a 160,8 milioni di euro al 30 giugno 2024), grazie alla crescita delle commissioni nette (+17% da 51,8 milioni di euro di giugno 2024 a 60,7 milioni di euro al 30 giugno 2025), agli utili realizzati dall'attività di negoziazione dei titoli di proprietà per oltre 12 milioni di euro e alla tenuta del margine di interesse (+1,9% da 111,7 milioni di euro di giugno 2024 a 113,8 milioni di euro al 30 giugno 2025);
- b) rettifiche di valore nette per rischio di credito pari a 40,1 milioni di euro (23,5 milioni di euro al 30 giugno 2024); il dato comprende anche significative rettifiche effettuate per rafforzare le coperture nell'ottica di continuare il percorso di *derisking*;
- c) costi operativi per complessivi 129,9 milioni di euro, rispetto a 125,8 milioni di euro al 30 giugno 2024. Le spese amministrative, in contrazione, si attestano a 120,5 milioni di euro (rispetto ai 121 milioni di euro del 30 giugno 2024, -0,4%) grazie anche agli efficientamenti derivanti dalle attività accentrate. Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri presentano un saldo negativo pari a 9,7 milioni di euro (saldo negativo di 0,6 milioni euro al 30 giugno 2024, semestre nel quale la Banca aveva beneficiato di una ripresa significativa per la chiusura transattiva di una causa passiva).

Da un punto di vista patrimoniale, il portafoglio titoli (comprensivo dei titoli "Hold to Collect-HTC" rientranti nella voce 40. dell'Attivo S.P. "crediti verso clientela") ammonta a complessivi 2.045,4 milioni di euro rispetto

¹ (Costi Operativi – Accantonamenti netti a Fondi Rischi ed Oneri)/Margine di intermediazione

² Al netto delle operazioni con Cassa Compensazione e Garanzia e dei titoli di debito "HTC"

³ Al netto delle operazioni con Cassa Compensazione e Garanzia

a 1.672,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024 (+22,3%), costituito, prevalentemente, da titoli governativi italiani classificati nel portafoglio “FVOCI”.

Gli impieghi netti a clientela (non considerando i titoli di debito “HTC” e le operazioni con Cassa Compensazione e Garanzia) passano da 5.657,3 milioni di euro di fine 2024 a 5.935,2 milioni di euro al 30 giugno 2025 (+4,9%).

I crediti verso clientela in bonis netti sono pari a 5.808,7 milioni di euro rispetto a 5.445,1 milioni di euro al 31 dicembre 2024 (+6,7%).

I crediti deteriorati verso clientela presentano un valore contabile netto di 155,3 milioni di euro (rispetto a 212,2 milioni di euro a fine 2024), con un grado di copertura dei fondi rettificativi al 49,6% in aumento rispetto al 47,6% del 31 dicembre 2024. In forte riduzione l’indice NPE lordo e netto, pari, rispettivamente, al 5% e al 2,6% (rispetto al 6,8% e 3,5% al 31 marzo 2025 e al 6,9% e 3,8% al 31 dicembre 2024).

In crescita del 3,1% la Raccolta totale da clientela (al netto delle operazioni con Cassa Compensazione e Garanzia) pari a 11.508,4 milioni di euro rispetto a 11.159,2 milioni di euro del 31 dicembre 2024.

In crescita i coefficienti di solidità patrimoniale: Cet1/Tier1 ratio pari al 13,98% (12,99% al 31 dicembre 2024), e Total Capital *ratio* pari al 15,76% (14,93% al 31 dicembre 2024), che recepiscono il computo dell’utile netto al 30 giugno 2025 nel capitale primario di classe 1.

Per maggiori informazioni:

Responsabile ESG, Investor relator e alternative investment

Dott.ssa Alessandra Festini

Cel: 3351043263

e-mail: investor.relations@mcc.it

Media Relations – Gruppo Mediocredito Centrale

e-mail: ufficiostampagruppo@mcc.it

Tel. +39 06 47912769

Giulia Palocci, giulia.palocci@mcc.it | +39 340 84 36 158

Ufficio Comunicazione BdM – Gruppo MCC

Alessandra Cavallaro – Consulente +39 3923045310